

DELIBERA DI APPROVAZIONE DEL CONTO

PAGINA BIANCA

Autorità portuale di Ravenna

Sede in Ravenna, via Antico Squero n. 31

Internet: www.port.ravenna.it

e-mail: info@port.ravenna.it

ORGANI ISTITUZIONALI (al 31 dicembre 2008)

Presidente

Giuseppe **PARRELLO**

Vicepresidente

CV Roberto **RUFINI** C.V. Comandante Autorità Marittima (Capitaneria di Porto di Ravenna)

Componenti del Comitato Portuale

Mauro **MINGUZZI** Direttore Agenzia delle Dogane (Direzione Circostrizionale di Ravenna) in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

Giovanni **CAPUTO** Ingegnere Capo dell'ufficio speciale del Genio Civile per le Opere Marittime di Ravenna in Rappresentanza del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (Ex Ministero dei Lavori Pubblici)

Miro **FIAMMENGHI** Regione Emilia – Romagna
Consigliere

Francesco **GIANGRANDI** Presidente della Provincia di Ravenna

Fabrizio **MATTEUCCI** Sindaco del Comune di Ravenna

Gianfranco **BESSI** Presidente della C.C.I.A.A. di Ravenna

Luca **VITIELLO** Rappresentante della categoria degli armatori

Giuseppe **POGGIALI** Rappresentante della categoria degli industriali

Guido **OTTOLENGHI** Rappresentante della categoria degli imprenditori di cui agli articoli 16 e 18 della Legge 84/94

Gianpaolo **MONDUZZI** Rappresentante della categoria degli spedizionieri

Manlio	CIRILLI	Rappresentante della categoria degli agenti e raccomandati
Veniero	ROSETTI	Rappresentante della categoria degli autotrasportatori
Vladimiro	FADEL	Rappresentante delle Imprese Ferroviarie
Fulvio	CASADIO	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Alberto	MORONI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Ivano	PRETOLANI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Enrico	CASTELLARI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Roberto	RUBBOLI	Rappresentante dei lavoratori delle imprese che operano nel porto
Angela	STANGHELLINI	Rappresentante dei dipendenti dell'Autorità Portuale di Ravenna

Collegio dei Revisori dei Conti *nominato con Decreto Ministeriale del 14 dicembre 2007*

Per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

- Federico **ROMEO**, membro effettivo con funzioni di Presidente;
- Brunella **CAMPANINI**, membro supplente

Per il Ministero dei Trasporti

- Arsenio **PICA**, membro effettivo
- Laura **MAZZONE**, membro effettivo
- Ennio **CRISCI**, membro supplente
- Francesca **FOTI**, membro supplente



AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

RENDICONTO GENERALE 2008

DELIBERA COMITATO PORTUALE

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA

*Ai Componenti
il Comitato Portuale*

Data: 7 maggio 2009

Oggetto: punto n.4 all'ordine del Giorno della seduta del 7 maggio 2009
Approvazione rendiconto generale 2008.

Ai sensi degli artt.8, comma 3, lettera d), 9 comma 3, lettera d) e 12 comma 2, lettera a) della Legge 28.01.94 n.84 "Riordino della legislazione in materia portuale" e successive modifiche ed integrazioni, si propone l'approvazione del conto consuntivo - già rendiconto generale - e dei relativi allegati

data e firma del Responsabile del Procedimento :

06/05/2009: *Claudia TOSCHI*

AUTORITA' PORTUALE DI RAVENNA**Delibera n.11 del Comitato Portuale del 7 maggio 2009****Approvazione Rendiconto Generale 2008****Il Comitato Portuale**

- vista la Legge 28 gennaio 1994 n°84 “Riordino della legislazione in materia portuale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- visto in particolare l’articolo 9 della citata legge e preso atto che tra le attribuzioni del Comitato Portuale rientra l’approvazione del conto consuntivo;
- visto il “nuovo regolamento di amministrazione e contabilità dell’Autorità Portuale di Ravenna”, adottato dal Comitato portuale con delibera n.2 del 27 febbraio 2007, successivamente approvato dal Ministero dei Trasporti – già Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – con nota n. 5358 del 23 maggio 2007 ed entrato in vigore dal 1° gennaio 2008;
- visto, in particolare, il Titolo II, Capo VI «le risultanze della gestione economico-finanziaria», del sopra citato regolamento;
- dato atto che il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario è stato approvato regolarmente, come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 8175 del 17 luglio 2008;
- preso atto della nota n. 2104 del 13 febbraio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, avente per oggetto «indicazioni per la formazione dei conti consuntivi 2008»;
- visto il conto reso dal Tesoriere dell’Autorità portuale di Ravenna relativo alle risultanze finanziarie dell’esercizio finanziario 2008;
- visto il rendiconto generale per l’esercizio 2008, predisposto dall’Area «Amministrazione, Finanza e Personale» - Servizio Ragioneria - di questo ente;
- visti gli allegati al rendiconto generale, previsti dalla vigente normativa:
 - a) situazione amministrativa
 - b) relazione sulla gestione
 - c) relazione del collegio dei revisori dei conti;
- presa esatta cognizione delle singole voci di entrata e di spesa del rendiconto finanziario dell’esercizio 2008;
- presa visione della relazione sulla gestione, nonché della relazione del collegio dei revisori dei conti del 05/05/2009 che approva le risultanze del rendiconto generale dell’esercizio 2008;

delibera

1) di approvare il rendiconto generale - costituito dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa - per l'esercizio 2008 nelle seguenti risultanze:

ACCERTAMENTI

Entrate correnti	€ 16.551.929,61	
Entrate in conto capitale	€ 36.346,81	
Entrate aventi natura di partite di giro	€ 870.597,52	
TOTALE ENTRATE		€ 17.458.873,94

IMPEGNI

Uscite correnti	€ 4.606.584,15	
Uscite in conto capitale	€ 5.394.223,29	
Spese derivanti da partite di giro	€ 870.597,52	
TOTALE USCITE		€ 10.871.404,96
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA		€ 6.587.468,98

2) di approvare l'elenco dei residui attivi e passivi al 31.12.2008 nelle seguenti cifre complessive:

Residui attivi	€ 135.004.347,15
Residui passivi	€ 126.976.393,22

3) di accertare in € 13.563.631,27 la giacenza di cassa alla fine dell'esercizio 2008;

4) di approvare la situazione patrimoniale alla predetta data nella seguente consistenza:

Attività

Passività

A) Crediti verso lo Stato	-	A) Patrimonio netto	€ 34.821.273
B) Immobilizzazioni	€ 15.308.198	B) Contributi in c/capitale	-
C) Attivo circolante	€ 148.474.871	C) Fondi rischi e oneri	€ 545.290
D) Ratei e risconti	-	D) T.F.R.	€ 744.413
		E) Residui passivi	€ 121.522.678
		F) Ratei e risconti	€ 6.149.417
TOTALE ATTIVO	€ 163.783.070	TOTALE PASSIVO	€ 163.783.070

5) conseguentemente all'approvazione del rendiconto generale 2008 si procederà alla imputazione, alla voce "avanzo di amministrazione 2008" presente come posta autonoma presunta tra le entrate del Bilancio di Previsione 2009, dell'effettivo ammontare dell'avanzo di amministrazione al 31/12/2008 pari a € **21.591.585,20**. Per effetto di tale esatta imputazione, l'avanzo di amministrazione presunto alla data del 31/12/09 risulterà essere pari a € 8.681.015,20 con un incremento di € 5.108.547,83 rispetto a quanto previsto in sede di approvazione del Bilancio Previsionale 2009;

6) di inviare copia della presente deliberazione per la prescritta approvazione al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, ai sensi del comma 2, punto a), dell' art. 12 della legge 28.01.94 n. 84 e successive modificazioni e integrazioni, e di inviarne copia anche al Ministero dell'Economia e Finanze ed alla Corte dei Conti.

La votazione della presente delibera si è svolta come segue:

presenti 13

favorevoli 13

Il Segretario Generale
Fabio MALETTI

Il Presidente
Giuseppe PARRELLO

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI RAVENNA

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE SULLA GESTIONE

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente relazione, così come previsto dal “Regolamento di amministrazione e contabilità” dell’Autorità portuale di Ravenna, adottato con delibera del Comitato portuale n. 2 del 27 febbraio 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota n. 5358 del 23 maggio 2007, è un documento di natura amministrativa sull’andamento della gestione nel suo complesso e completa il rendiconto generale per l’anno 2009.

In particolare oltre ad essere un documento idoneo a fornire un quadro informativo completo, atto a rappresentare in maniera esaustiva l’evolversi della situazione dell’ente, fornisce notizie circa i principali avvenimenti accaduti dopo la chiusura dell’esercizio. Essa è redatta nel rispetto dell’articolo 2428 del codice civile, per quanto applicabile.

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Il quadro economico mondiale relativo al 2009 è quello rappresentato dalla più grande crisi del dopoguerra iniziata a settembre 2008 e che ha investito tutti i Paesi. Secondo l’IMF (International Monetary Fund) il prodotto interno lordo mondiale è calato dello 0,8%. A risentire maggiormente della crisi sono state le economie avanzate (-3,2%) e ancor di più quelle della cosiddetta area Euro (-3,9%).

ANDAMENTO ECONOMIA MONDIALE (Gennaio 2010)				
	2008	2009	2010	2011
Mondo	3,0	-0,8	3,9	4,3
Economie Avanzate	0,5	-3,2	2,1	2,4
USA	0,4	-2,5	2,7	2,4
Euro Area	0,6	-3,9	1,0	1,6
Germania	1,2	-4,8	1,5	1,9
Francia	0,3	-2,3	1,4	1,7
Italia	-1,0	-5,1*	1,5*	1,3
Spagna	0,9	-3,6	-0,6	0,9
Gran Bretagna	0,5	-4,8	1,3	2,7
Giappone	-1,2	-5,3	1,7	2,2
Economie Emergenti	6,1	2,1	6,0	6,3
Russia	5,6	-9,0	3,6	3,4
Cina	9,6	8,7	10,0	9,7
India	7,3	5,6	7,7	7,8
Commercio Mondiale	2,8	-12,3	5,8	6,3

Fonte: IMF; (*) Istat

Ancora peggiore rispetto all'area Euro è il dato relativo all'Italia, dove la contrazione del PIL è stata del 5,1%, il dato peggiore dal 1971, ovvero dall'inizio delle rilevazioni Istat.

Secondo le più recenti stime pubblicate dalla WTO (World Trade Organization) per il 2010 si prevede una ripresa dei traffici mondiali di merci, che torneranno a crescere registrando un incremento del 9,5% in termini di volumi movimentati rispetto allo scorso anno (valore molto superiore rispetto alle previsioni dell'IMF, pubblicate a gennaio, che erano del +5,8%).

Secondo l'Istat nel 2009 le esportazioni complessive hanno segnato, rispetto al 2008, una diminuzione del 20,7% e le importazioni del 22,0%. Nello stesso periodo il saldo tra import ed export è stato negativo per 4.109 milioni di euro, contro gli 11.478 milioni del 2008. In termini di peso il commercio estero nazionale, che nel 2009 è stato pari a 425 milioni di tonnellate, è diminuito complessivamente del 17,0%, ovvero del 16,0% in import e del 19,4% in export (che in termini di valori assoluti sono 58 milioni di tonnellate in import e 29 in export). A risentirne maggiormente il trasporto marittimo, pari a 236 milioni di tonnellate, calato di quasi 48 milioni di tonnellate (39 milioni di tonnellate per l'import e 9 per l'export) rispetto all'anno precedente.

L'analisi della movimentazione relativa ai principali sistemi portuali europei mostra chiaramente una significativa contrazione sia della movimentazione merci che dei container. In particolare (con l'eccezione di Amburgo e Anversa che registrano una diminuzione più accentuata) il calo del traffico marittimo si colloca tra l'8 ed il 12%.

TRAFFICO MERCI E CONTENITORI NEI PRINCIPALI PORTI EUROPEI				
	Totale 2009 (milioni tonn.)	Variazione % 2009-2008	Contenitori 2009 (milioni TEUs)	Variazione % 2009-2008
Porti Spagnoli	412,7	-12,9%	11,7	-12,0%
Porti Francesi (8 principali)	271,1	-11,8%	3,7	-6,0%
Porti Inglesi	493,9	-9,7%	n.d.	n.d.
Rotterdam	387,0	-8,1%	9,7	-9,6%
Anversa	157,8	-16,7%	7,3	-15,6%
Amburgo	110,4	-21,4%	7,0	-28,0%

Fonte: stampa specializzata

Anche a livello nazionale, secondo i dati diffusi da Assoport e relativi soltanto ad alcuni porti italiani, si è riscontrata una decisa contrazione della merce e dei contenitori movimentati. A livello di condizionamento delle merci si evince che i cali principali sono stati per le rinfuse solide e per le merci varie.

Considerando le flessioni dei principali porti, si può notare che, in termini percentuali, Ancona e Trieste hanno registrato un calo minore del 10%, Genova e Venezia tra il 10 e il 20%, La Spezia e Livorno tra il 20 e il 25%, mentre il risultato peggiore è per il porto di Taranto (-37%).

MOVIMENTI NEI PRINCIPALI PORTI ITALIANI								
anno 2009	milioni di tonnellate				differenze % 2008-2009			
	Rinfuse liquide	Rinfuse solide	Merci varie	TOTALE	Rinfuse liquide	Rinfuse solide	Merci varie	TOTALE
Genova	20,3	3,7	23,5	47,5	-3,3%	-33,0%	-15,3%	-12,4%
La Spezia	1,9	1,1	11,3	14,3	-23,2%	-34,0%	-21,7%	-23,0%
Livorno	7,5	1,0	18,6	27,1	-13,3%	-42,4%	-23,2%	-21,3%
Taranto	6,6	11,0	9,5	27,1	4,3%	-49,4%	-37,0%	-37,2%
Ancona	4,6	1,2	2,9	8,7	-4,2%	-9,6%	-9,9%	-6,9%
Ravenna	4,6	8,6	5,5	18,7	-4,2%	-26,7%	-41,4%	-27,8%
Venezia	11,7	6,3	7,2	25,2	-5,3%	-25,7%	-23,5%	-16,7%
Trieste	35,0	1,5	7,8	44,3	-6,0%	-14,6%	-15,0%	-8,0%
Totale	92,2	34,4	86,3	212,9	-5,6%	-36,1%	-23,4%	-19,4%

Fonte: Assoport

MOVIMENTI CONTENITORI NEI PRINCIPALI PORTI ITALIANI (TEUs)			
Porti	2008	2009	Differenza %
Savona-Vado	252.837	194.000	-23,3%
Genova	1.766.605	1.533.627	-13,2%
La Spezia	1.246.139	1.046.063	-16,1%
Livorno	778.864	592.050	-24,0%
Civitavecchia	25.213	21.000	-16,7%
Napoli	481.521	488.000	1,3%
Salerno	330.373	280.000	-15,2%
Gioia Tauro	3.467.824	2.857.438	-17,6%
Taranto	786.655	741.428	-5,7%
Ancona	119.104	105.503	-11,4%
Ravenna	214.324	185.022	-13,7%
Venezia	379.072	369.474	-2,5%
Trieste	335.943	276.957	-17,6%
Catania	18.036	20.500	13,7%
Palermo	32.708	30.000	-8,3%
Cagliari-Sarroch	307.527	756.000	145,8%
TOTALE ITALIA	10.547.504	9.502.539	-9,9%

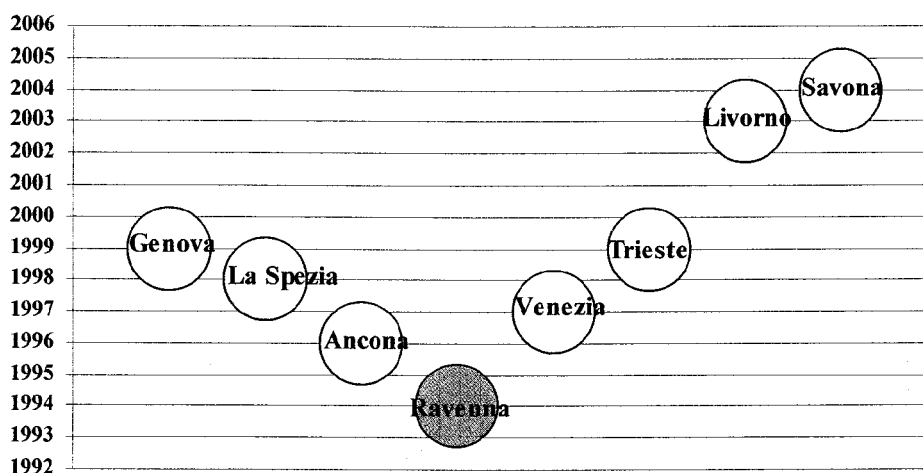
Fonte: Assoport

Per quanto riguarda il settore dei container, il calo maggiore in valori assoluti si è registrato per Gioia Tauro, mentre in termini percentuali per Livorno.

Per il porto di Ravenna la crisi economica ha avuto significative ripercussioni sui quantitativi di merce movimentata, in quanto le principali categorie merceologiche sono legate a settori quali l'edilizia e la siderurgia, in forte recessione.

Da una valutazione fatta sulle serie storiche delle movimentazioni merci dei porti dell'Italia Centro-Settentrionale e ricercando a quale anno la crisi del 2009 ha riportato i valori di traffico, emerge che Ravenna è lo scalo che ha registrato il calo di traffico più consistente, riportando i volumi complessivi movimentati ai valori del 1994. In termini di merci secche, i volumi del porto si attestano invece sui quantitativi del 1999, mentre il peggior risultato spetta a Trieste. Nel settore dei contenitori, le peggiori performance hanno riguardato invece i porti leader del settore, ovvero Gioia Tauro e Genova.

Il peso della crisi - movimentazione totale



Il peso della crisi - merci secche

